



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 39 del 10/09/2024

Adunanza STRAORDINARIA – seconda convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

L'anno **duemilaventiquattro** addi **dieci** del mese di **settembre** alle ore **21:35** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente	
MARCELLO TOVOLI		Assente
ALESSIO AGARINI	Presente	
MARCO ELVIO MATAcera	Presente	
LUCA CINGANELLI	Presente	
GIOVANNI CIGNONI		Assente
DANIELA GALLETTI	Presente	
GISELLA GUELFÌ	Presente	
GUERRINO ROCCO	Presente	
ENRICO TONIETTI		Assente
ANDREA SOLFORETTI	Presente	
DANIELE ALESSANDRO PINOTTI		Assente
MICHELA SIMONI		Assente

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 5

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. LORENZO ZOPPI il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Geom. ALESSIO AGARINI, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 7 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato;

Il Presidente del Consiglio illustra il punto all'ordine del giorno procedendo alla lettura degli oggetti dei verbali.

Procede alla lettura dei soli oggetti dei verbali contraddistinti rispettivamente dal n. 32 al n. 37 del 19/08/2024.

Data lettura degli oggetti degli stessi, propone di sottoporre a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L ;

VISTO il parere favorevole di competenza del Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica;

CON voti favorevoli n. 5 e n. 3 astenuti (Cinganelli, Galletti e Guelfi) , legalmente espressi,

DELIBERA

DI APPROVARE i verbali assunti nella seduta del 19.08.2024 n. 32 e n. 33.

e

CON voti favorevoli n. 7 e n. 1 astenuto (Guelfi) , legalmente espressi,

DELIBERA

DI APPROVARE i verbali assunti nella seduta del 19.08.2024 dal n. 34 al n. 37.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. LORENZO ZOPPI



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 32 del 19/08/2024

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTI

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente
MARCELLO TOVOLI	Presente
ALESSIO AGARINI	Presente
MARCO ELVIO MATAcera	Presente
LUCA CINGANELLI	Assente
GIOVANNI CIGNONI	Presente
DANIELA GALLETTI	Assente
GISELLA GUELF	Assente
GUERRINO ROCCO	Presente
ENRICO TONIETTI	Presente
ANDREA SOLFORETTI	Presente
DANIELE ALESSANDRO PINOTTI	Assente
MICHELA SIMONI	Presente

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 4

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. LORENZO ZOPPI il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Geom. ALESSIO AGARINI, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. **8** Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato;

Il Presidente del Consiglio illustra il punto all'ordine del giorno procedendo alla lettura degli oggetti dei verbali.

Procede alla lettura dei soli oggetti dei verbali contraddistinti rispettivamente dal n. 26 al n. 31 del 19/07/2024.

Data lettura degli oggetti degli stessi, propone di sottoporre a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L ;

VISTO il parere favorevole di competenza del Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica;

CON voti favorevoli n. 7 e n. 2 astenuti (Tonietti, Simoni) , legalmente espressi,

DELIBERA

DI APPROVARE i verbali assunti nella seduta del 19.07.2024 dal n. 26 al n. 31.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. LORENZO ZOPPI



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 33 del 19/08/2024

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno **duemilaventiquattro** addi **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente
MARCELLO TOVOLI	Presente
ALESSIO AGARINI	Presente
MARCO ELVIO MATAcera	Presente
LUCA CINGANELLI	Assente
GIOVANNI CIGNONI	Presente
DANIELA GALLETTI	Assente
GISELLA GUELFi	Assente
GUERRINO ROCCO	Presente
ENRICO TONIETTI	Presente
ANDREA SOLFORETTI	Presente
DANIELE ALESSANDRO PINOTTI	Assente
MICHELA SIMONI	Presente

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 4

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. LORENZO ZOPPI il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Geom. ALESSIO AGARINI, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. **8** Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato;

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola al Sindaco il quale informa di non avere comunicazioni da fare.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. LORENZO ZOPPI



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 34 del 19/08/2024

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - ART. 193 - ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - INTEGRAZIONE DELIBERA DI C.C N. 25 DEL 16/5/2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente
MARCELLO TOVOLI	Presente
ALESSIO AGARINI	Presente
MARCO ELVIO MATAcera	Presente
LUCA CINGANELLI	Assente
GIOVANNI CIGNONI	Presente
DANIELA GALLETTI	Assente
GISELLA GUELFi	Assente
GUERRINO ROCCO	Presente
ENRICO TONIETTI	Presente
ANDREA SOLFORETTI	Presente
DANIELE ALESSANDRO PINOTTI	Assente
MICHELA SIMONI	Presente

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 4

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. LORENZO ZOPPI il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Geom. ALESSIO AGARINI, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 8 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato;

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola al Dott. Mazzei per l'illustrazione dell'argomento.

Durante il dibattito entrano in Sala Consiliare i Consiglieri Galletti e Cinganelli.

Il dott. Mazzei rileva che il 16/5/2024 il consiglio comunale aveva già deliberato prevedendo l'applicazione di una parte dell'avanzo. Tuttavia, *medio tempore* sono intervenute due comunicazioni da parte rispettivamente del MEF e del Ministero dell'Interno con cui si richiede la restituzione in 4 anni dei fondi COVID non utilizzati pari a 125.000 euro, di cui si deve dare evidenza. Mazzei segnala che la presente delibera, che costituisce altresì l'ultima variazione dell'anno di competenza del Consiglio, implica un avanzo complessivo pari a 750.000 euro.

Mazzei passa ad illustrare la quota di avanzo per gli investimenti, impiegato principalmente per i lavori al palazzo comunale, il lavaggio e la pulizia del centro urbano e per la viabilità.

Per quanto concerne l'avanzo disponibile, 450000 euro sono impiegati per i lavori di sopraelevazione degli spogliatoi dell'impianto sportivo. A tale proposito, il consigliere Tonietti chiede a cosa è dovuto questo incremento della spesa; il Sindaco e il Presidente Agarini replicano che si tratta di lavori complessi che implicano tale variazione dei costi.

Mazzei prosegue illustrando il valore complessivo della variazione pari a 1.309.000 euro che vengono prelevati dall'avanzo disponibile e dall'avanzo destinato per gli investimenti; tra gli altri, si evidenziano altresì gli interventi per finanziare i lavori di manutenzione ordinaria operati dall'ufficio tecnico, le risorse relative al rinnovo del contratto collettivo dei segretari comunali, le manifestazioni turistiche, il finanziamento dell'assistenza specialistica degli alunni disabili a scuola. Il dott. Mazzei conclude che come emerge dai documenti contabili gli equilibri di bilancio sono rispettati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 16 maggio 2024 è stata approvata la deliberazione consiliare n. 25 avente per oggetto “ Salvaguardia degli di bilancio triennio 2024-2026 ex articolo 193 del D. Lgs. 267/200, con contestuale parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023”, alla quale si fa pieno riferimento ed alla quale risulta espresso parere favorevole dello scrivente Revisore;

RILEVATO che a seguito dell'approvazione della predetta deliberazione di C.C n. 25 del 16/5/2024 si è manifestata la necessità di procedere alla integrazione delle voci di entrata e di spesa in parte dovute alla esatta determinazione degli importi da restituire al Ministero dell'Interno per surplus Covid e per ristori Covid 19 non utilizzati, nonché per maggiori stanziamenti di spesa richiesti dalle singole aree;

APPURATO pertanto che il presente provvedimento assume valenza di “delibera integrativa” rispetto alla citata 25/2024;

VISTO il principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

VISTO l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante “Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione”;

VISTO in particolare il comma 8 del citato art. 175, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di

entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

VISTO altresì l'art. 193 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

“ 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

RICHIAMATO, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede al punto g) tra gli atti di programmazione, lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) da copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

DATO ATTO che il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato con particolare riferimento all'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione della cassa;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 84 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

VISTE le variazioni successivamente apportate nel rispetto degli equilibri;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 24 del 16/5/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto relativo all'anno 2023 le cui risultanze sono le seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				7.833.525,23
RISCOSSIONI	(+)	2.479.128,80	7.950.438,96	10.429.565,76
PAGAMENTI	(-)	2.788.092,71	7.408.994,52	10.195.087,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.068.003,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.068.003,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.232.070,69	2.305.760,57	5.537.831,26
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				9.908,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.121.514,13	2.821.152,31	4.942.666,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			49.244,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.425.843,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7.188.080,32

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2023			1.028.258,57
Fondo anticipazioni liquidita'			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			0,00
Fondo contezioso			80.000,00
Altri accantonamenti			1.683.435,53
Totale parte accantonata B)			2.791.694,10
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			924.641,79
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.217.955,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			14.173,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			2.156.770,86
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			984.490,66
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.255.124,70

PRESO ATTO che dai responsabili dei servizi, non vengono evidenziati debiti fuori bilancio se non quello derivante dalla somma di euro 8.000,00 (ottomila) richiesti dal Consorzio Ciro Menotti per saldo lavori relativi al rifacimento e riqualificazione di Piazza Matteotti;

CONSIDERATO che il debito di cui al precedente capoverso non risulta ancora riconosciuto dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 del Tuel ma che con la presente variazione di bilancio si prevede la copertura

finanziaria con l'applicazione di una quota di avanzo libero al 31/12/2023;

VISTA la relazione integrativa presentata dal responsabile finanziario sulla salvaguardia degli equilibri che della presente forma parte integrante e sostanziale (**allegato 7**);

PRESO ATTO, altresì, della necessità di ridurre gli stanziamenti di alcune voci di spesa per integrarne altri la cui previsione non pare più sufficiente stanti i mutati programmi dell'Amministrazione Comunale;

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai prospetti allegati alla relazione originaria del responsabile finanziario unita alla deliberazione comunale n. 25 del 16/05/2024;

TENUTO CONTO infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio con un fondo di cassa che al 31 luglio 2024 ammonta a €. 6.902.132,96;

CONSIDERATO che l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

RILEVATO che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

VERIFICATO che risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di € 68.158,17 dopo l'assestamento;

DATO ATTO che il piano di risanamento è stato, di fatto, portato a termine con il conseguimento di un risultato di amministrazione sostanziale positivo al 31/12/2023 (Avanzo disponibile di € 1.255.124,70);

VISTI i prospetti predisposti dall'Ufficio ragioneria relativo alle variazioni di assestamento da apportare al bilancio 2024-2026 (**allegati 1, 2,**);

DATO ATTO, come risulta dal prospetto allegato, che ad operazioni di variazioni compiute, viene mantenuto l'equilibrio del bilancio 2024-2026 (**allegato 3**);

VISTI i prospetti elaborati dall'Ufficio di ragioneria riferiti al quadro generale riassuntivo 2023/2025 post variazione (**allegato 4**);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal funzionario responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la relazione del funzionario responsabile dell'area servizi finanziari (**Allegato n.5**);

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti; (**Allegato n. 6**);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e sue mm. e ii. ;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;

CON votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 11, voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Tonietti, Solforetti e Simoni), legalmente espressi,

DELIBERA

DI APPORTARE al bilancio di previsione 2024 -2026 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nella relazione del responsabile finanziario, (allegato 5) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE le conseguenti variazioni al dup 2024-2026;

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 ad eccezione della somma, pari ad 8.000,00 euro, richiesta dal Consorzio Ciro Menotti per lavori di riqualificazione Piazza Matteotti;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario, di concerto con i responsabili di altri servizi, nonché alla luce della integrazione alla variazione di assestamento generale di bilancio, permangono gli equilibri di bilancio, sia per quanto la gestione dei residui, della cassa, della competenza;

DI DARE ATTO che con le variazioni apportate viene adeguato il bilancio 2024/2026 alle sopravvenute esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale sia con riferimento alla parte corrente sia a quella in conto capitale;

DI DARE ATTO che con le variazioni apportate viene mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale;

DI DARE ATTO, infine, che la presente deliberazione integra, nel testo e negli allegati tra cui la relazione del responsabile del servizio finanziario e il parere del revisore unico, la originaria deliberazione 6 maggio 2024 n. 25 avente per oggetto " Salvaguardia degli di bilancio triennio 2024-2026 ex articolo 193 del D. Lgs. 267/200, con contestuale parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023"

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

DI DARE ATTO che risultano allegati alla presente deliberazione i seguenti documenti:

- 1 prospetto variazioni competenza 2024
- 2 prospetto variazioni cassa 2024
- 3 prospetto equilibri di bilancio 2024/2026 post variazione
- 4 prospetto quadro generale riassuntivo 2024/2026 post variazione
- 5 relazione funzionario responsabile area finanziaria
- 6 Parere revisore legale dei conti

E con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 11, voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Tonietti, Solforetti e Simoni), delibera

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. LORENZO ZOPPI



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 36 del 19/08/2024

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE. APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente
MARCELLO TOVOLI	Presente
ALESSIO AGARINI	Presente
MARCO ELVIO MATAcera	Presente
LUCA CINGANELLI	Presente
GIOVANNI CIGNONI	Presente
DANIELA GALLETTI	Presente
GISELLA GUELFÌ	Assente
GUERRINO ROCCO	Presente
ENRICO TONIETTI	Presente
ANDREA SOLFORETTI	Presente
DANIELE ALESSANDRO PINOTTI	Assente
MICHELA SIMONI	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. LORENZO ZOPPI il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Geom. ALESSIO AGARINI, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. **10** Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato;

**Il Sindaco esce dalla sala consiliare preliminarmente alla votazione.
Restano n. 10 Consiglieri Presenti e votanti**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 1150/42;

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 10 Novembre 2014 che detta Norme per il Governo del Territorio e, in particolare, l'art. 23 di detta legge, contenente disposizioni in materia di Piano Strutturale Intercomunale;

VISTO l'art. 5 comma 4ter della L.R.T. 12 febbraio 2010, n.10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

VISTO il PIT con valore di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con Del. C.R. n. 37 del 27 Marzo 2015;

VISTO il PTCP di Livorno, approvato con Del. C.P. n. 52 del 25.03.2009;

VISTO il Piano Strutturale approvato, ai sensi della L.R.T. n. 01/2005 con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 11.04.2007, pubblicata sul BURT n. 23 del 06.06.2007 e con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 28.11.2008 pubblicata sul BURT n. 31 del 03.08.2011;

VISTE la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 11.06.2019 e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 12/11/2019 in materia di Piano Strutturale Intercomunale;

PREMESSO che è stato dato corso al procedimento della formazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale con il Comune di Rio mediante i seguenti atti:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 11.06.2019 del Comune di Porto Azzurro e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 07.06.2019 del Comune di Rio, è stata manifestata la volontà di procedere e di avviare le procedure necessarie per la elaborazione e redazione del Piano Strutturale Intercomunale in forma Associata (P.S.I.);
- i Comuni di Porto Azzurro e Rio hanno stipulato una convenzione ex art. 30 del T.U.E.L. per procedere alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale in forma associata (P.S.I.) di cui agli artt. 23 e 94 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i. per operare politiche e strategie di area vasta in coerenza con il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) e gli altri piani sovraordinati, ed hanno individuato nel Comune di Rio l'Ente Capofila;
- è stata presentata ai competenti uffici regionali domanda di contributo per la redazione del suddetto Piano Intercomunale;
- con Decreto Dirigenziale n. 16532 del 03.10.2019 è stato assegnato il contributo alla associazione dei Comuni di Porto Azzurro e Rio e che il procedimento dovrà svolgersi entro i termini previsti dalla legge;

DATO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2019 il Comune di Rio ha avviato il Procedimento del nuovo piano Strutturale Intercomunale;

PRESO ATTO che è stato affidato al Dott. Arch. Mauro Ciampa, con studio a Navacchio polo tecnologico via Giuntini n° 25, il servizio relativo alla redazione della documentazione di

competenza necessaria all'avvio del procedimento ed alla formazione del piano strutturale intercomunale dei comuni di rio e porto azzurro;

CONSIDERATO che successivamente si sono svolti ripetuti incontri di consultazione con gli uffici regionali e sono pervenuti contributi;

RICHIAMATA la propria Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30.05.2022 con la quale il Comune di Porto Azzurro ha adottato il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Rio e Porto Azzurro;

RICHIAMATA altresì la Delibera di Consiglio Comunale n. 50 dell' 8 settembre 2022, pubblicata sul BURT n. 41 del 12 ottobre 2022, con la quale il Comune di Rio ha adottato il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Rio e Porto Azzurro, con gli elaborati grafici e descrittivi ivi allegati;

PRESO ATTO del parere sul "Procedimento di Valutazione di Incidenza" espresso dal Parco Nazionale Arcipelago Toscano n. 127/2024, trasmesso con nota 14 giugno 2024, protocollo Comune di Rio n. 8048/2024;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 13280/2024, trasmesso con nota 11 luglio 2024, la Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore VAS e VINCA si è espressa nel senso che *"il Piano Strutturale in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà l'integrità del sito"* a condizione che in sede di elaborazione del Piano Operativo vengano osservate le indicazioni e le prescrizioni di cui al citato atto;

DATO ATTO che nel termine fissato per la relativa presentazione sono giunti i contributi e le osservazioni di cui alla sottostante tabella:

ELENCO OSSERVAZIONI PERVENUTE DA ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI					
Num. Progr es.	Data present az.	Num. Protocollo	Richiedente	Sintesi Osservazione	Ubicazione
1	11/11/2022	Prot. 13642	Geom. Lunghi per Daniele Alberti	Inserimento nel perimetro dell'area urbanizzata del resto della sua proprietà, la quale comprende anche un grosso fabbricato diruto di superficie pari a circa 120 mq, che sarà oggetto di ricostruzione	Loc. Santa Filomena (Rio Marina)
2	12/11/2022	Prot. 13696	Gruppo Consiliare Terra Nostra	Localizzazione di una Piattaforma attrezzata per Elisoccorso all'interno della prevista zona artigianale (Polarità 3B, Polarità artigianale e servizi) in concomitanza con la nuova edificazione e ampliamento delle strutture artigianali esistenti, per un dimensionamento massimo pari a mq 3.500	
3	12/11/2022	Prot. 13697	Gruppo Consiliare Terra Nostra	Stralcio della previsione di ridurre la superficie della zona individuata come Villaggio Paese (Polarità 1 B), mantenendo la previsione del vecchio Piano di Recupero, utilizzando altre volumetrie di destinazione varia allo scopo previsto di aggregarle alle Aree Termali di Cavo.	Loc. Vigneria
4	12/11/2022	Prot. 13698	Gruppo Consiliare Terra Nostra	Nell'area dove fino al 1956 esisteva un palazzo poi crollato fra le vie Zambelli, Cavour e dei Risorti, si provveda a rendere pubblico l'attuale sedime al fine di previsionare alcuni stalli di parcheggio	Rio nell'Elba

5	15/11/2022	Prot. 13751	Di Febo Paolo, Amministratore Unico della Soc. Genzianella srl	Riscontra errore grafico sul tracciato del perimetro del territorio urbanizzato nel P.S. Intercomunale che taglia fuori una porzione del Piano Attuativo ATR 4.1, in fase di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale - Chiede rettifica perimetro Territorio Urbanizzato in coerenza con quello del Piano Attuativo in itinere	Via Manzoni (Cavo)
6	15/11/2022	Prot. 13779	Don Fernando Giuseppe Giudici - Opera Don Guanella	Riscontra errore grafico sul tracciato del perimetro del territorio urbanizzato nel P.S. Intercomunale che taglia fuori una porzione del Piano Attuativo ATR 4.1, in fase di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale - Chiede rettifica perimetro Territorio Urbanizzato in coerenza con quello del Piano Attuativo in itinere (VEDI OSSERVAZIONE N. 5)	Via Manzoni (Cavo)
7	16/11/2022	Prot. 13792	Regione Toscana - Direzione Urbanistica Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio	Contributo Tecnico di natura Paesaggistica sia per il Comune di Rio (capofila) che per il Comune di Porto Azzurro che, rispettivamente con D.C.C. n.50 del 08/09/2022 e con D.C.C n. 13 del 03/05/2022, hanno adottato, ai sensi dell'art.23 della L.R. 65/2014, il nuovo Piano Strutturale Intercomunale. Vedi allegato	
8	23/11/2022	Prot. 14113	Barghini Marcello	Inserimento all'interno dell'area urbanizzata di un lotto di terreno di sua proprietà ubicato al confine di detto perimetro	Loc. Fontanella (Rio Marina)
9	24/11/2022	Prot. 14133	Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica	Contributo istruttorio ai sensi del co. 2 dell'art. 33 della L.R. 10/2010 - Viene approfondita la VAS contenuta nel PS Intercomunale del Comune di Porto Azzurro e del Comune di Rio	

10	28/11/2022	Prot. 14274	Arch. Manetti Renzo	Chiede che in vari Elaborati del P.S.I. elencati nell'Osservazione: 1) siano evidenziati singolarmente i manufatti ex mulini che costituiscono il sistema della Valle dei Mulini (sulla base del censimento dell'Università di Pisa, riportato nella pubblicazione citata) e siano dettate regole per la loro tutela 2) sia apposto il simbolo di Area di Interesse archeologico nelle aree sopra indicate tra Capo Castello, Capo Scandelli e il Colle del Lentisco e il simbolo sia integrato da opportuna perimetrazione 3) sia apposto il simbolo di Area di Interesse archeologico nell'area di San Bennato e del Fosso Baccetti e il simbolo sia integrato da opportuna perimetrazione 4) sia apposto il simbolo di Area di Interesse archeologico nell'area di San Giuseppe e il simbolo sia integrato da opportuna perimetrazione 5) sia individuato tra le polarità oggetto di copianificazione anche il sito minerario dismesso di Cala Seregola.	Località varie
11	28/11/2022	Prot. 14295	Geom. Corica Marco per Gemelli Nicola	Il Sig. Gemelli è proprietario di varie particelle inserite nel Territorio rurale o aree assimilabili - Tav. QC_6 Sintesi degli Strumenti Urbanistici. Chiede che gli sia concesso il cambio di destinazione urbanistica da zone agricole a Tessuto residenziale consolidato (zone B) o nuovi insediamenti residenziali.	Via Strada della Chiusa (Rio Elba)
12	01/12/2022	Prot. 14460	Gruppo Consiliare Terra Nostra	Stralcio della previsione di ridurre la superficie della zona individuata come Villaggio Paese (Polarità 1 B), mantenendo la previsione del vecchio Piano di Recupero, utilizzando altre volumetrie di destinazione varia allo scopo previsto di aggregarle alle Aree Termali di Cavo. (VEDI OSSERVAZ. N. 3)	Loc. Vigneria
13	01/12/2022	Prot. 14462	Geom. Laureato Bacci Giovanni per Giannini Veronica, Francesca ed Andrea	Inserimento all'interno dell'area urbanizzata di vari terreni di proprietà ubicati in adiacenza a detto perimetro (UTOE R4 BAGNAIA)	Loc. Bagnaia
14	01/12/2022	Prot. 14463	Geom. Laureato Bacci Giovanni per Barone Christian	Inserimento all'interno dell'area urbanizzata di vari terreni di proprietà ubicati in adiacenza a detto perimetro (UTOE R6 RIO MARINA)	Loc. San Giuseppe (Rio Marina)
15	01/12/2022	Prot. 14464	Arch. Rossi Rossella per Figini Andrea e Lisciandrano Roberta	Chiede correzione errore in Tav. 07 della Variante Quinquennale al R.U. - Posizionamento di un PP2 (Parcheggio Pubblico di Progetto) su proprietà Privata	Loc. Capo d'Arco
16	02/12/2022	Prot. 14550	Geom. Laureato Bacci Giovanni per Giannini Veronica	Inserimento all'interno dell'area urbanizzata di vari terreni di proprietà ubicati in adiacenza a detto perimetro (UTOE R4 BAGNAIA)	Loc. Bagnaia

17	07/12/2022	Prot. 14770	s.n.c. SO.CO.MA. di Eva Lombardi & C.	Stralciare la Scheda Norma "Polarità 4B - Polarità Termale Cavo" con eliminazione della relativa campitura dalla tav. "PR_6 Sintesi delle strategie" e reintrodurre la previsione "RQ 7" di cui al vigente Regolamento Urbanistico, con riferimento ai terreni di proprietà per il recupero e la riqualificazione funzionale delle ex Tramogge e la loro riconversione in Struttura turistico-ricettiva, mediante inserimento di apposita Scheda Norma	Loc. Paffe	Le
18	07/12/2022	Prot. 14777	Ing. Linari Aldo in qualità di progettista del Piano Attuativo ATR4.1	Riscontra errore grafico sul tracciato del perimetro del territorio urbanizzato nel P.S. Intercomunale che taglia fuori una porzione del Piano Attuativo ATR 4.1, in fase di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale - Trattasi di piccola porzione di area destinata a parcheggio pubblico da cedere al Comune (VEDI OSSERVAZIONI N. 5-6)	Via Manzoni, loc. Cavo	
19	09/12/2022	Prot. 14827	Geom. Corica Marco per Dell'Orco Giuseppe	Il Sig. Dell'Orco è proprietario di varie particelle inserite nel Territorio rurale o aree assimilabili - Tav. QC_6 Sintesi degli Strumenti Urbanistici. Chiede che gli sia concesso il cambio di destinazione urbanistica da zone agricole a Tessuto residenziale consolidato (zone B) o nuovi insediamenti residenziali.	Loc. Chiusello (Rio Elba)	
20	09/12/2022	Prot. 14828	Geom. Corica Marco per Gemelli Nicola	Il Sig. Gemelli è proprietario di varie particelle inserite nel Territorio rurale o aree assimilabili - Tav. QC_6 Sintesi degli Strumenti Urbanistici. Chiede che gli sia concesso il cambio di destinazione urbanistica da zone agricole a Tessuto commerciale ed artigianale o nuovi insediamenti artigianali e commerciali.	Via Strada della Chiusa (Rio Elba)	
21	09/12/2022	Prot. 14830	Soc. Capo Pero di Scaccabarozzi Ester & C.	La Società Capo Pero di Scaccabarozzi Ester & C. - S.A.S. svolge una attività turistico-ricettiva di tipo extra-alberghiero. Fa presente che nell'elaborato "PR_4a Patrimonio territoriale: La struttura insediativa", le strutture ricettive extraalberghiere sono indicate con un simbolo blu esagonale con punto blu al centro e le lettere E; rileva che l'attività turistico-ricettiva extra alberghiera di proprietà non è segnalata negli elaborati descrittivi del PSI. Chiede pertanto l'inserimento della struttura ricettiva suddetta negli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale Rio-Porto Azzurro, in particolare nell'elaborato PR_4a e in eventuali altri elaborati collegati.	Loc. Capo Pero	

22	09/12/2022	Prot. 14832	Soc. Pian di Loto srl	<p>La Società Pian di Loto srl è proprietaria di un terreno in località Nisporto nel Comune Rio nell'Elba, NCT Comune di Rio (LI) Foglio 7 particelle n. 144, 204, 408, 587, 585, 747, 797, 798, 799, 801, 802, 804, 805, 807, 809. Il suddetto terreno ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4, LR 65/2014. La Società presenta varie osservazioni ed istanze relativamente a questi terreni di proprietà: 1_ "Trascorsi 10 anni dalla prima dichiarazione di pubblica utilità senza che i lavori siano stati effettuati e/o conclusi, si ritiene che l'Amministrazione non possa reiterare i vincoli. Qualora ciò fosse da Voi confermato, le nuove dichiarazione di pubblica utilità e i relativi provvedimenti non sarebbero legittimi. Si fa istanza affinché l'Amministrazione si pronunci sulla legittimità di imporre nuovi vincoli ed espropri". 2_riesame delle mappe di pericolosità e rischio idraulico: si chiede che si tenga conto dei risultati parziali ottenuti dalle opere di messa in sicurezza già effettuate nella zona; 3: si chiede di confermare la potenzialità edificatoria totale pari a mq 815 di RU; 4: si chiede che la nuova Scheda Norma preveda, nelle aree a pericolosità idraulica, la possibilità di intervenire come previsto dalla Legge Regionale Toscana con progetti in auto messa in sicurezza. Chiarire se detti progetti devono essere presentati già approvati dalla Autorità di Bacino o se essi possono essere presentati, dopo l'esame della Commissione Comunale, previo parere favorevole. P.to 5: istanza di dichiarazione di pericolosità e di intervento di messa in sicurezza; P.to6: Modalità d'intervento della trasformazione attraverso un PUC oppure un permesso a costruire convenzionato. P.to 7: verifica dei confini dell'area di intervento rispetto la proprietà per facilità di attuazione; P.to 8: si chiede che l'edificabilità prevista nell'area dalla "vecchia" scheda del RU possa essere definita come destinazione d'uso "case e appartamenti per vacanze"</p>	Loc. Nisporto (Rio Elba)
----	------------	-------------	-----------------------	---	--------------------------

23	09/12/2022	Prot. 14842	Scaccabarozzi Francesco	Il Sig. Scaccabarozzi è proprietario dei fabbricati dove si svolge l'attività turistico-ricettiva di tipo extra-alberghiero della La società Capo Pero di Scaccabarozzi Ester & C. - S.A.S. Fa presente che nell'elaborato "PR_4a Patrimonio territoriale: La struttura insediativa", le strutture ricettive extraalberghiere sono indicate con un simbolo blu esagonale con punto blu al centro e le lettere E; rileva che l'attività turistico-ricettiva extra alberghiera di proprietà non è segnalata negli elaborati descrittivi del PSI. Chiede pertanto l'inserimento della struttura ricettiva suddetta negli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale Rio-Porto Azzurro, in particolare nell'elaborato PR_4a e in eventuali altri elaborati collegati. (VEDI OSSERVAZIONE N. 21)	Loc. Capo Pero
24	09/12/2022	Prot. 14867	Taddei Castelli Odoardo	Chiede l'inserimento all'interno dell'area urbanizzata di vari terreni di proprietà ubicati in adiacenza a detto perimetro (UTOE R6 RIO MARINA) o, in alternativa, la possibilità di istituire una POLARITA' SPECIFICA, che comprenda per intero l'area in questione, affinché nel futuro Piano Operativo possa essere prevista la realizzazione di una attività turistico-ricettiva extralberghiera, a conduzione prettamente familiare	Loc. Calabarocci a (Rio Marina)
25	09/12/2022	Prot. 14868	Acinelli Fulvio	Chiede l'inserimento all'interno dell'area urbanizzata di un' Area di proprietà ubicata in adiacenza a detto perimetro (UTOE R1 CAVO). Trattasi di Area che, nel vigente Regolamento Urbanistico dell'ex Comune di Rio Marina, ricade per intero all'interno della previsione di cui alla Scheda Norma ATT3 - UTOE CAVO, con destinazione turistico-ricettiva, Campeggio Area Sosta per Camper.	Loc. Valle Baccetti (Cavo)
26	12/12/2022	Prot. 14892	Associaz. LEGAMBIENTE	Osservazioni e richieste di natura ambientale, paesaggistica ed urbanistica (vedi documento)	

27	12/12/2022	Prot. 14893	Soc. Giustimarcello s.r.l.	<p>Il P.S.I. conferma la previsione della Variante Semplificata per la realizzazione di un Polo Termale (adottata e mai approvata), disciplinando l'area di proprietà della Giustimarcello s.r.l. tra le Polarità esterne al Territorio Urbanizzato dell'UTOE R1 CAVO, ed in particolare Polarità 4B "Polarità Termale Cavo", attribuendo ad essa esclusiva destinazione a Servizi e Turistico Ricettiva. Poichè tale nuova previsione si pone in contrasto con l'attuazione degli interventi convenzionati di cui alla Scheda PAC3 del Regolamento Urbanistico vigente, chiede che l'Area di proprietà sia oggetto di disciplina autonoma, in modo tale da garantire la destinazione d'uso originaria (quella residenziale, come previsto dal Piano Attuativo convenzionato PAC3, di cui all'art. 33.4 delle N.T.A. del vigente R.U.) e l'autonomia attuativa, con conseguente esclusione dal Comparto Termale. In subordine, qualora l'Area sia confermata all'interno del Comparto Termale, propone che nella Scheda di Polarità 4B vengano comunque confermate la destinazione d'uso originaria residenziale e l'autonomia attuativa, svincolata dal Comparto Termale.</p>	Loc. Paffe (Cavo) Le
28	12/12/2022	Prot. 14895	Soc. Immobilielba Gestioni s.r.l.	<p>Il tecnico incaricato dall'Amministratore Unico della Società, Sig.ra Bucksha Iryna, fa presente che all'interno dell'Area Urbanizzata UTOE R2 Nisportino è ubicata la Locanda "La Paradisa" gestita dall'omonima Azienda Agricola che, oltre all'accoglienza per il pernottamento, offre servizio di Agri-ristoro; evidenzia altresì che il dimensionamento ipotizzato per tale UTOE non prevede nessuna nuova volumetria a destinazione turistico-ricettiva. Essendo tale attività l'unica presente all'interno dell'Area Urbanizzata con tale destinazione, richiede la revisione delle previsioni edilizie all'interno dell'UTOE R2 NISPORTINO che dimensioni l'ampliamento della struttura turistico-ricettiva esistente per una superficie non inferiore a mq 125,00, da sviluppare in sopraelevazione a quanto già esistente.</p>	Loc. Nisportino (Rio Elba)

29	12/12/2022	Prot. 14900	Soc. Edilizia Elbana s.r.l. di Rolandi Norberto	La Società, proprietaria di ben 610 ettari di terreno in loc. Cavo, in area boscata caratterizzata da presenza di macchia mediterranea e pini domestici, richiede: <ul style="list-style-type: none"> • VOLUMETRIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RESIDENZIALI; • SPAZIO A DESTINAZIONE TURISTICA DI SUPPORTO A SERVIZIO DI BALNEAZIONE;- PIAZZOLE PER OSPITALITA' IN SPAZI APERTI; • PIAZZOLE BENESSERE; - PISTE CICLABILI La Società precisa che "l'area di trasformazione in esame e per la quale si chiede l'assegnazione di volumetria residenziale è pertanto non solamente "adiacente" ma sostanzialmente è già all'interno del perimetro urbano";	Loc. Cavo
30	12/12/2022	Prot. 14919	Geom. Giannoni Stefania per VANOORSCHOT Stjin Joris	Il Tecnico incaricato chiede la possibilità di inserimento all'interno dell'area urbanizzata della superficie di sua proprietà, in considerazione del fatto che la particella confina con tale perimetro. Così facendo il proprietario potrà portare avanti il progetto depositato in comune ed approvato da tutti gli enti. Infatti l'ultima previsione del Regolamento Urbanistico vigente dell'ex Comune di Rio Marina inseriva il terreno in questione, con annesso manufatto esistente, all'interno del PUC 11 con possibilità di ampliamento.	Loc. Il Piano (Rio Marina)
31	12/12/2022	Prot. 14924	Osservazione d'Ufficio Responsabile del Servizio 4 - Pianificazione e Gestione del Territorio	Il Resp. del Servizio 4 evidenzia che, per mero errore materiale nella redazione grafica del Piano Strutturale Intercomunale, il perimetro del territorio urbanizzato ivi disegnato (Tav PR_4c) attraversa - secandola - l'area interessata dal Piano Attuativo, interferendo con la sua realizzazione. Poichè tale situazione non è coerente con gli obiettivi di pianificazione e con le scelte già definite da questa Amministrazione, necessita provvedere ad una sua correzione anche per evitare che gli ostacoli alla attuazione del Piano che ne deriverebbero, oltre a cagionare un pregiudizio al corredo di opere pubbliche correlate alla trasformazione, possano dare adito a pretese risarcitorie in capo al privato. (VEDI OSSERVAZIONI N. 5-6-18)	Via Manzoni (Cavo)
32	13/12/2022	Prot. 14945	Geom. Giannoni Stefania per Balli Roberta	Chiede l'inserimento del fabbricato ad uso residenziale di proprietà all'interno del perimetro dell'Area Urbanizzata	Via Solferino (Rio Elba)

33	13/12/2022	Prot. 14946	Nicolosi Alfredo, Maria Domenico, Legale Rappresentante del Consorzio Servizi Capo d'Arco s.r.l.	Riscontra che il perimetro dell'Area Urbanizzata - UTOE R8 CAPO D'ARCO, non comprende delle aree limitrofe che possono ritenersi già completamente urbanizzate; trattasi di terreni immediatamente adiacenti tale perimetro con presenza di Servizi e Residenze, realizzate sia antecedentemente alla Grande Guerra, che risalenti agli anni '70 ed altri di recente costruzione. Richiede di modificare il perimetro del territorio Urbanizzato in modo tale da includere tali aree già antropizzate ed urbanizzate. La documentazione è integrata da un documento che contiene tutte le esigenze che il Consorzio Servizi Capo d'Arco propone siano recepite nel Piano Strutturale Intercomunale. Approfondire tale documento al fine di valutare se ci possano essere validi spunti da recepire in sede di approvazione del P.S.I.	Comprensorio di Capo d'Arco
34	15/12/2022	Prot. 15050	Brizzi Marco e Filippini Franco	I richiedenti evidenziano che nella tavola QC_7 "Le infrastrutture e i servizi" alcune strade private che attraversano terreni di proprietà della loro famiglia sono riportate in colore magenta ovvero come "Strada comunale; in realtà la strada comunale si interrompe all'altezza del Cimitero di Cavo e i tratti che seguono sono di proprietà privata. Fanno presente che l'attuale strada, realizzata nella prima metà del '900 dal nonno, ha natura di strada privata; è parte del sistema dei percorsi CAI (Sentiero 200) quindi percorribile a piedi da chiunque, ma per il traffico veicolare è percorribile solo dai frontisti. Altrettanto dicasi per le strade secondarie, anch'esse classificate come strade comunali, che si dipartono da quella principale. Si tratta evidentemente di errori materiali probabilmente derivanti dalle informazioni contenute nella CTR. Chiedono di eliminare la classificazione di quei tratti come strade comunali, ferma restando, invece, la corretta indicazione come "Rete dei percorsi di interesse escursionistico fonte CAI Isola d'Elba".	Loc. Valle Baccetti (Cavo)
35	27/12/2022	Prot. 15409	Regione Toscana Direzione Urbanistica	RESOCONTO DI TUTTI I CONTRIBUTI TECNICI DEI VARI SETTORI	

36	04/01/2023	Prot. 123	Soprintendenza Archeologica Prov. Pisa e Livorno	In merito alla Scheda 4 B Polarità Termale Cavo, evidenzia la presenza, nel luogo dove in anni recenti è stata costruita la ex Discoteca Costa dei Barbari, della Chiesa del XII sec. dedicata a S. Menna (denominata San Miniato) nella cui edificazione si ipotizza fossero inserite alcune colonne di un preesistente edificio romano; nella stessa area in una carta del 1814 compare una "Torre di San Miniato". Sempre in zona limitrova, durante la costruzione di un edificio privato, furono individuate e parzialmente scavate le strutture di un impianto metallurgico con forni fusori e reperti archeologici del II-I sec. A.C. Sempre in prossimità del Fosso Baccetti sono ricordati ritrovamenti in più momenti di tombe romane del tipo alla cappuccina. La Soprintendenza, sottolineando l'elevato rischio archeologico dell'intera area individuata dalla Scheda 4 B Polarità Termale Cavo, anticipa che ogni progetto dovrà essere sottoposto ad indagini di archeologia preventiva e ogni operazione di scavo dovrà essere effettuata sotto sorveglianza archeologica.	Loc. Valle Baccetti, San Bennato, Le Paffe (Cavo)
----	------------	-----------	--	---	---

VISTO che i contributi e le osservazioni sopra elencate sono stati valutati dal redattore del Piano Strutturale Intercomunale, che ha predisposto il “*Documento di sintesi delle controdeduzioni*”, trasmessa al Comune di Rio in data 25.06.2024 prot. 8636;

RITENUTO che:

- le modifiche approvate con la presente deliberazione, in conseguenza dell'accoglimento completo e/o parziale dei contributi e/o osservazioni al Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Rio e Porto Azzurro, non determinano variazioni sostanziali agli elaborati allegati alle delibere di Consiglio Comunale di adozione del piano stesso e, pertanto, si ritiene opportuno procedere all'approvazione delle controdeduzioni;
- gli elaborati costitutivi del Piano e la relativa cartografia di supporto potranno essere ulteriormente perfezionati e/o rettificati, purché senza conseguenze sulla disciplina, sulla base degli esiti conclusivi degli approfondimenti del Quadro Conoscitivo in materia di indagini geologiche e idro-geologiche eventualmente sopraggiunti, delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di Conferenza Paesaggistica, nonché per la correzione di semplici errori materiali che siano per tali inequivocabilmente riconosciuti;
- per quanto sopra, è ora necessario procedere alla controdeduzione alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Piano Strutturale Intercomunale di Rio e di Porto Azzurro;

PRESO ATTO che nei termini non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini, inerenti al territorio del Comune di Porto Azzurro ma solo l'Osservazione n. 26 da parte di una Associazione e i contributi meglio indicati ai numeri 7 – 9 – 31 e 35 da parte di altri Enti ;

RITENUTO di dover provvedere alla valutazione dei soli suddetti punti che interessano il territorio comunale di Porto Azzurro nn. 7 – 9 – 26 – 31 e 35, tralasciando, quindi, le osservazioni pervenuti riguardanti esclusivamente il territorio del Comune di Rio;

RICHIAMATO il TUEL n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto in quanto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

CON separate votazioni, espresse nelle forme di legge, per ciascuna Osservazione presentata e di seguito riportate,

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI PRENDERE ATTO dei contenuti della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29/07/2024 approvata dal Comune di Rio su proposta dell'Ufficio Urbanistica, riportanti l'approvazione delle controdeduzioni a tutte le Osservazioni e ai contributi acquisiti a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso dell'adozione del Piano Strutturale Intercomunale di Rio e di Porto Azzurro, ed incluse nell'allegato "*Documento di sintesi delle controdeduzioni*", allegato;

DI APPROVARE, con singola votazione, ciascuna delle controdeduzioni ai contributi di Enti e/ Associazioni, pervenute e riguardanti il territorio di Porto Azzurro ed in particolare:

- Osservazione n. 7 (Regione Toscana - Direzione Urbanistica Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio): trattasi di un contributo istruttorio di Ente sovraordinato, voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Agarini, Solforetti e Simoni), espressi per alzata di mano (ACCOLTA, come da "*Documento di sintesi delle controdeduzioni*");
- Osservazione n. 9 (Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica): trattasi di un contributo istruttorio di Ente sovraordinato, voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Agarini, Solforetti e Simoni), espressi per alzata di mano (PRESA D'ATTO come da "*Documento di sintesi delle controdeduzioni*");
- Osservazione n. 26 (Associaz. LEGAMBIENTE): voti favorevoli n. 6, astenuti n. 4 (Agarini, Toniatti, Solforetti e Simoni) espressi per alzata di mano (PARZIALMENTE ACCOLTA, come da "*Documento di sintesi delle controdeduzioni*")
- Osservazione n. 31 Osservazione d'Ufficio - Responsabile del Servizio 4 - Pianificazione e Gestione del Territorio): voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Agarini, Solforetti e Simoni), espressi per alzata di mano (ACCOLTA, come da "*Documento di sintesi delle controdeduzioni*");
- Osservazione n. 35 (Regione Toscana Direzione Urbanistica): si precisa che, da risultanze del Protocollo di Rio n. 15409/2022, la presente osservazione, registrata il 27/12/2022, è giunta all'Ente il giorno 23/12/2022, alle ore 17.59 e, benché fuori termine, se ne propone l'accoglimento parziale giacché trattasi di un contributo istruttorio di Ente sovraordinato e, per ciò stesso, da ritenere meritevole di considerazione a prescindere dal termine decadenziale, voti favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Toniatti, Solforetti e Simoni), astenuti n. 1 (Agarini), espressi per alzata di mano (PARZIALMENTE ACCOLTA, come da "*Documento di sintesi delle controdeduzioni*");

DI APPROVARE la documentazione di modifica trasmessa al Comune di Rio da parte dei progettisti in data 27/05/2024 prot. 6944, al Piano intercomunale in coordinamento con le controdeduzioni, parte integrante della Delibera di Consiglio Comunale di Rio n. 34/2024,

DI APPROVARE in particolare la documentazione allegata:

- Documento di sintesi delle controdeduzioni;
- Decreto dirigenziale n. 1328 del 13.06.2024;
- Relazione controdeduzioni e localizzazioni;
- Estratto Norme Tecniche di Attuazione controdeduzioni;
- Estratti cartografici controdeduzioni
- Elaborato di Supporto relativo alle esclusioni delle zone omogenee A e B ;
- Elaborato ricognitivo - Revisione aree vincolate per Legge D.Lgs. 42/04 art.142;
- Allegato I alle NTA estratto Schede Norma delle Polarità esterne al TU controdeduzioni;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Comune di Rio, per opportuna conoscenza e quanto di competenza;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Urbanistica presso il Comune di Rio per tutti gli adempimenti conseguenti ;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. LORENZO ZOPPI



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 37 del 19/08/2024

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: LEGGE N. 353 DEL 21.11.2000 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI" E S.M.I. - L.R. N.39 DEL 21.03.2000 E S.M.I. LEGGE FORESTALE DELLA TOSCANA - ISTITUZIONE DEL CATASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI E DEI PASCOLI PERCORSI DAL FUOCO- APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente
MARCELLO TOVOLI	Presente
ALESSIO AGARINI	Presente
MARCO ELVIO MATAcera	Presente
LUCA CINGANELLI	Presente
GIOVANNI CIGNONI	Presente
DANIELA GALLETTI	Presente
GISELLA GUELFi	Assente
GUERRINO ROCCO	Presente
ENRICO TONIETTI	Presente
ANDREA SOLFORETTI	Presente
DANIELE ALESSANDRO PINOTTI	Assente
MICHELA SIMONI	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. LORENZO ZOPPI il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Geom. ALESSIO AGARINI, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. **10** Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Regione Toscana, nel riconoscere il patrimonio boschivo come bene di fondamentale importanza sia ambientale che produttivo, provvede, secondo quanto disposto dalla L. n. 353 del 21.11.2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” e dalla L.R. n. 39 del 21.03.2000 “Legge Forestale della Toscana” alla formazione del piano pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, definito come Piano AIB;

VISTA la Legge 21/11/2000 n. 353, “Legge-quadro in materia di incendi boschivi, contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, prevede – all'art. 10, comma 2, l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti all'art. 10, comma 1, della medesima legge;

VISTO il Piano Antincendi Boschivi AIB 2023-2025 approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 187 del 27 febbraio 2023;

VISTE le prescrizioni dell'art. 70 ter della legge forestale della Toscana n. 39/2000 e sue successive modifiche, qui riportate:

- I Comuni, sulla base delle indicazioni contenute nel piano AIB, svolgono le seguenti attività:
 - a) istituiscono proprie squadre AIB, anche attraverso convenzioni con le associazioni di volontariato di cui all'articolo 71, comma 1, lettera b), per provvedere alla prevenzione e lotta attiva degli incendi boschivi;
 - b) assicurano i servizi logistici necessari per le squadre di pronto intervento e per gli altri soggetti che concorrono all'estinzione dell'incendio, adottando gli eventuali provvedimenti autoritativi;
 - c) assicurano la disponibilità, previo apposito censimento, degli automezzi e delle macchine operatrici esistenti nell'ambito territoriale di competenza e utilmente impiegabili nelle operazioni d'estinzione attraverso convenzioni con i proprietari, fermo restando il potere di requisizione del Sindaco nei casi di grave ed urgente necessità, come previsto dall'articolo 7 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 concernente "Legge sul contenzioso amministrativo (Allegato E)".
- I Comuni, entro novanta giorni dall'approvazione del piano AIB, provvedono ad istituire il catasto dei boschi e dei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato.
- I Comuni, per eventuali osservazioni, espongono per trenta giorni all'albo pretorio comunale l'elenco dei terreni da inserire nel catasto. All'esposizione dell'elenco viene data tempestiva pubblicità attraverso pubbliche affissioni. Decorso trenta giorni i Comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.
- I Comuni aggiornano annualmente il catasto di cui al comma 2 e registrano le scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'articolo 76, commi 4, 5 e 7 dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati all'articolo 76, commi 4, 5 e 7.

CONSIDERATO che l'istituzione del catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo percorse dal fuoco, aventi cadenze temporali differenti ovvero:

1. Vincoli ventennali:

Ai sensi dell'art. 76 comma 5 della LR n. 39/2000 e s.m.i. sia nei boschi percorsi dal fuoco e, sia nella fascia entro 50 metri da tali boschi, nei soli pascoli percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata per un periodo di 20 anni, la realizzazione di edifici di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nei boschi percorsi dal fuoco e nei pascoli situati nelle predette zone, stipulati entro venti anni dagli incendi, deve essere espressamente richiamato il vincolo suddetto, pena la nullità dell'atto.

2. Vincoli quindicennali:

Ai sensi dell'art. 10 della L. n. 353/2000, le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni.

È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dell'ambiente.

Inoltre ai sensi dell'art. 76 comma 5 della LR n. 39/2000 e s.m.i. sia nei boschi percorsi dal fuoco e, sia nella fascia entro 50 metri da tali boschi, nei soli pascoli percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata, per un periodo di quindici anni, ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nei boschi percorsi dal fuoco e nei pascoli situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli incendi, deve essere espressamente richiamato il vincolo suddetto, pena la nullità dell'atto.

3. Vincoli decennali:

Ai sensi dell'art. 10 della L. n. 353/2000 è vietata per 10 anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente all'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia, limitatamente ai soprassuoli delle aree boscate percorse dal fuoco.

In particolare ai sensi del comma 4 dell'art. 76 della L.R. 39/2000, nei boschi percorsi da incendi è vietato, per dieci anni, il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, fatte salve le deroghe previste dal regolamento forestale in caso di favorevole ricostituzione del soprassuolo boschivo;

4. Vincoli quinquennali:

Ai sensi dell'art. 76 della L.R. n. 39/2000, sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, sono vietate le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione negli altri casi, per accertate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

Inoltre ai sensi del comma 4 dell'art. 76 della L.R. 39/2000, nei boschi percorsi dal fuoco è vietato l'esercizio dell'attività venatoria, qualora la superficie bruciata sia superiore ad ettari uno, in presenza della tabellazione realizzata con le modalità definite nel piano AIB.

VISTO ancora che la Legge Forestale Regionale citata, la quale all'art. 75 bis prescrive che:

I comuni, con la procedura di cui al comma 2, censiscono in un apposito catasto i boschi percorsi da fuoco e, nella fascia entro cinquanta metri da tali boschi, i soli pascoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato.

I comuni, per eventuali osservazioni, espongono per trenta giorni all'albo pretorio comunale l'elenco dei terreni da inserire nel catasto. All'esposizione dell'elenco viene data tempestiva

pubblicità attraverso pubbliche affissioni. Decorsi trenta giorni i comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni, dandone comunicazione alla Giunta regionale con le modalità definite dal piano AIB.

I comuni tengono aggiornato il catasto provvedendo alla cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'articolo 76, commi 4, 5 e 7, allo scadere dei rispettivi periodi di divieto.

I rilievi di cui al comma 1, sono utilizzati dal comune per l'aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici.

I comuni entro il 31 maggio di ogni anno, censiscono gli incendi verificatisi nell'annualità precedente.

DATO ATTO che:

- La Regione Toscana provvede, secondo quanto disposto dalle leggi sopra citate, alla formazione del Piano Pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, definito come piano AIB;
- Il Comune deve effettuare gli adempimenti di sua competenza, e, nello specifico, il censimento, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco tramite apposito catasto, potendosi avvalere dei rilievi effettuati dall'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare;

RICORDATO che sono stati reperiti i dati sugli incendi pregressi a decorrere dall'anno 2003, mediante accesso al Servizio Territoriale del S.I.M. - Sistema Informativo della Montagna, che conserva i dati dei rilievi effettuati dal Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 19/03/2024, con la quale è stato istituito ed adottato il "Catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro cinquanta metri dai boschi percorsi dal fuoco", c.d. CATASTO INCENDI ai sensi della L. n. 353 del 21/11/2000 e della L.R. n. 39 del 21/03/2000, relativo agli anni dal 2018 al 2022, contenente i dati di località, estensione incendio, riferimenti catastali (foglio e particelle) delle aree percorse dal fuoco, data incendio, cartografia con estratti di mappa catastale con indicazione del perimetro delle aree percorse dal fuoco, composto dalla seguente documentazione:

- Allegato cartografico: allegato contenente gli estratti cartografici, redatti su base catastale, relativi alla perimetrazione delle aree boscate e pascolive percorse dal fuoco;
- Elenco Particellare: elenco catastale, distinto per foglio e particella, delle aree boscate e pascoli percorse dal fuoco con registrazione delle scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'art. 76 commi 4,5,7, della Legge forestale della Regione Toscana 39/2000;

CONSIDERATO che in data 09.04.2024 è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Porto Azzurro e sull'albo pretorio on-line, specifico "Avviso di Pubblicazione per Osservazioni" con scadenza per la presentazione delle osservazioni in data 08.05.2024, pubblicazione n. 367;

CHE durante il periodo di pubblicazione dell'Avviso di cui sopra non sono pervenute osservazioni in merito;

RITENUTO pertanto provvedere all'approvazione del "Catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco", c.d. CATASTO INCENDI, ai sensi

della L. n. 353 del 21/11/2000 e dell'art. 75 bis della Legge forestale della Toscana n. 39/2000 e sue successive modifiche, costituito dagli elaborati sopra citati e allegati alla presente Delibera per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che, in base all'articolo 3 e seguenti della legge regionale n. 10/2010, la presente pratica è esclusa dal procedimento di VAS, in quanto ha ad oggetto un semplice censimento delle aree percorse dal fuoco e non un piano o un programma che rientri nelle definizioni poste dalla medesima legge;

RITENUTO di individuare nel Responsabile AREA TECNICA LL.PP./TUTELA AMBIENTALE/DEMANIO il Responsabile della predisposizione e aggiornamento del catasto Incendi, che provvederà al suo aggiornamento annuale con propria determinazione;

VISTE:

- la LRT n.39/2000;
- la Legge n. 353/2000;
- la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 (norme per il governo del territorio);

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

VISTO il parere di competenza del Responsabile Area tecnica Servizio LLPP/tutela ambientale/demanio in ordine alla regolarità tecnica, riportato in allegato al presente atto;

VISTO il parere di competenza del Responsabile Area Economico/Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, riportato in allegato al presente atto;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI ISTITUIRE il “Catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro cinquanta metri dai boschi percorsi dal fuoco”, c.d. CATASTO INCENDI ai sensi della Legge del 21/11/2000 n.353 e della L.R. del 21/3/2000 n. 39;

DI APPROVARE ai sensi della L. n. 353 del 21/11/2000 e della L.R. n. 39 del 21/03/2000, il suddetto catasto incendi, relativo agli anni dal 2018 al 2022, costituito dalla seguente documentazione allegata alla presente delibera per formarne parte integrale e sostanziale, contenente i dati di località, estensione incendio, riferimenti catastali (foglio e particelle) delle aree percorse dal fuoco, data incendio, cartografia con estratti di mappa catastale con indicazione del perimetro delle aree percorse dal fuoco:

- Allegato cartografico: allegato contenente gli estratti cartografici, redatti su base catastale, relativi alla perimetrazione delle aree boscate e pascolive percorse dal fuoco;
- Elenco Particellare: elenco catastale, distinto per foglio e particella, delle aree boscate e pascoli percorse dal fuoco con registrazione delle scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'art. 76 commi 4,5,7, della Legge forestale della Regione Toscana 39/2000;

DI DARE atto che il Responsabile dell'istituzione e dell'aggiornamento del suddetto catasto è il Responsabile Dell'area Tecnica LL.PP./Tutela Ambientale/Demanio, che provvederà annualmente con propria determinazione al suo aggiornamento;

DI TRASMETTERE i documenti costituenti il Catasto Incendi all'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata, per i provvedimenti consequenziali compreso l'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali;

DI DISPORRE, altresì, la pubblicazione del Catasto Incendi nell'Albo Pretorio on line e la pubblicazione dello stesso sul sito della pagina "Amministrazione Trasparente";

DI DARE mandato ai Responsabili di Area a vario titolo competenti ad assumere tutti gli atti consequenziali al presente;

Successivamente con separata votazione che favorevole unanime, delibera

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. LORENZO ZOPPI



Comune di Porto Azzurro
Provincia di Livorno

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Allegato alla proposta n. 1228/2024

Oggetto: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

Si esprime parere **NON APPOSTO** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Porto Azzurro, 10/09/2024

Sottoscritto dal Responsabile
Area Economico Finanziaria
(MAURIZIO PAPI)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Porto Azzurro
Provincia di Livorno

Proposta N. 2024 / 1228
SEGRETERIA

OGGETTO: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Li, 04/09/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CIRO SATTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Porto Azzurro

Provincia di Livorno

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 39 del 10/09/2024

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune al numero / a partire dal 20/09/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Porto Azzurro li, 20/09/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

ALESSANDRA PACINOTTI

Ufficio Segreteria

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Porto Azzurro

Provincia di Livorno

Certificato di Esecutività

Delibera N. 39 del 10/09/2024

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.

Si attesta che il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 20/09/2024 al 05/10/2024, e che sarà esecutivo in data 01/10/2024.

Porto Azzurro, 03/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ALESSANDRA PACINOTTI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)